



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione - Italiana - Lavoratori - Pubblica - Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 301

ii 11.03.03

All. ....

**pres. Giovanni Tinebra**  
**Capo del Dipartimento**  
**dell'Amministrazione Penitenziaria**

**Oggetto: D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164. – Commissioni.**

Signor Presidente,  
facendo seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla nota n. 0101595-2003 del 05 marzo 2003 dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, non posso nascondere il forte stupore che le argomentazioni in essa contenute hanno suscitato.

Con la predetta nota, difatti, sembra che l'Amministrazione si arroghi il diritto di stabilire a priori e unilateralmente quali possano essere i dubbi interpretativi ed i consequenziali "conflitti" che possono sorgere fra le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione stessa in ordine alla corretta applicazione della disciplina relativa al sistema di relazioni sindacali dettato dall'art. 23 del D.P.R. 164/02.

Allo stesso modo non si comprende e stupisce, in relazione alla richiesta di convocazione della Commissione di garanzia di cui all'art. 29 del citato D.P.R. 164/02 più volte prodotta dal Coordinamento Nazionale UILPA Penitenziari, il riferimento all'assenza di dissensi da parte di altre Organizzazioni Sindacali, atteso che la predetta richiesta può essere formulata, ex art. 29, 2° comma, D.P.R. 164/02, da "ciascuna delle parti".

Pertanto, rinnovo la richiesta di convocazione della precitata commissione di garanzia per l'esame della questione controversa.

Nell'attesa di un urgente riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale**  
**Massimo Tesi**